

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

## D.G. Università, ricerca e open innovation

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11860

**Por Fesr 2007-2013 Asse 1. Linea 1.1.2.1 Azione G. bando per concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese, ID Progetto 60316776 «Sviluppo di sensori wireless smart environment» - Decadenza totale dall'agevolazione concessa a Next Industries s.r.l. con decreto n. 7775/2015 a seguito di controllo di primo livello del 13 marzo 2017 e contestuale concessione di rateizzazione del debito**

IL DIRIGENTE DELL STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- il regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. da 1 a 12 e art. 18);
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Viste altresì:

- la decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto «Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007- 2013 - Obiettivo competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r. n. 8298 del 29 ottobre 2008 «Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 3619 del 21 maggio 2015 «Integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Introduzione dell'Azione G - «Sostegno all'innovazione delle imprese» della linea di intervento 1.1.2.1;

Richiamati:

- il decreto n. 4877 del 12 giugno 2015 di approvazione del bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e le linee guida di rendicontazione delle spese (Azione G);
- il decreto n. 7775 del 25 settembre 2015 con il quale è stato ammesso al contributo, tra gli altri, il progetto presentato da NEXT INDUSTRIES SRL con ID 60316776 e CUP E36J15000500004;
- il decreto n. 1887 del 16 marzo 2016 di erogazione del saldo dell'agevolazione concessa rideterminata in € 49.167,17 e liquidata con mandato 3559 del 23 marzo 2016;

Richiamati altresì:

- la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla

contabilità della regione», ed in particolare l'art. 57 ter, relativo alle modalità di rateizzazione delle entrate non tributarie regionali;

- l'art. 14 d.p.c.m. 28 dicembre 2011 che stabilisce che «nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al decreto);

Dato atto che con d.g.r. n. 2584 del 30 novembre 2011 sono state approvate, ai sensi dell'art. 57 ter della l.r. 34/78 sopracitata, le linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie;

Preso atto che, in attuazione della d.g.r. 2584/2011 sopracitata, con decreto del direttore generale n. 7131 del 3 agosto 2012 sono state approvate le disposizioni attuative finalizzate alla concessione della rateizzazione delle entrate non tributarie a soggetti in comprovata situazione di temporanea difficoltà economica e la relativa istanza di rateizzazione secondo lo schema allegato al medesimo decreto;

Considerato che a seguito di un controllo d'ufficio, Coordinamento dell'Attività Giuridico-Legislativa, Legale e di Controllo della Direzione Generale, svolto in data 13 marzo 2017 è stata rilevata la violazione dell'art. 5 comma 1 - Soggetti ammissibili, Allegato A al decreto n. 4877/2015 - «Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese ... in attività, regolarmente iscritte al registro delle imprese da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda».

Rilevato che l'esito del controllo ha evidenziato che la società Next Industries srl è iscritta alla CCIAA di Milano dal 2 luglio 2014 e ha fatto richiesta di contributo il 22 giugno 2015 e pertanto il requisito di ammissibilità soggettivo «di almeno un anno di iscrizione alla CCIAA» dalla data di presentazione della domanda di contributo non è soddisfatto;

Precisato che:

- con nota R1.2017.0004678 del 3 luglio 2017 il responsabile del procedimento ha comunicato l'avvio della procedura di decadenza totale dal contributo;
- con nota R1.2017.0005404 del 1 agosto 2017 la società Next Industries Srl ha inviato controdeduzioni;
- con nota R1.2017.0005469 del 3 agosto 2017 il responsabile del procedimento, dopo l'esame delle controdeduzioni, ha confermato l'esito del controllo e quindi la decadenza totale dal contributo;

Ritenuto pertanto necessario, dichiarare la decadenza totale del contributo concesso - Progetto ID 60316776 per l'importo di € 49.167,17, ai sensi dell'art. 14 - *Decadenza dalla concessione dell'agevolazione* -, qualora «... sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione e/o ammessa la domanda», - per il mancato rispetto del requisito di cui all'art.5, 1° comma del Bando;

Preso atto che nella comunicazione R1.2017.0005469 del 3 agosto 2017, il responsabile del procedimento ha informato il beneficiario in considerazione dell'impatto economico e finanziario del provvedimento di decadenza sulla Start Up Next Industries srl, della possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da restituire a norma della d.g.r. 2584/2011;

Dato atto che la società Next Industries srl ha presentato istanza di rateizzazione in n. 72 rate mensili sull'importo totale da restituire con pec R12017.0005705 del 7 settembre 2017;

Verificato che:

- la motivazione della richiesta su indicata è conforme a quanto richiesto dalla d.g.r. 2584/2011;
- la società Next Industries non ha contenziosi in essere con la Regione Lombardia e che da visura camerale non è sottoposta a procedure concorsuali;

Ritenuto quindi di concedere alla società Next Industries srl la rateizzazione del debito di €49.167,17 in 72 rate mensili come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari dal 2017 al 2023;

Dato atto che le agevolazioni previste dal Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e le linee guida di rendicontazione delle spese (Azione G)», approvato con il decreto 4877/2015:

- sono concesse ed erogate in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»
- non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese;

Visti

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e e7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2011 ed il recente DM del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato il decreto 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Visto che, in base a quanto disposto dal d.m. 22 dicembre 2016, nelle more dell'approvazione del decreto che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, si è provveduto a registrare il bando sopra citato nella Banca Dati Anagrafica reingegnerizzata e il beneficiario in RNA con i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 814
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 84557
- Codice COVAR 62367

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del decreto 115 del 2017 è stata acquisita la visura Aiuti dalla quale risulta regolarmente registrato l'aiuto in questione;

Verificato che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei relativi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione e controllo del POR e che il presente procedimento rispetta termini e modalità fissati per l'attuazione del Programma;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto il decreto 8619 del 7 settembre 2016 con il quale il dottor Ermanno Boccalari è stato nominato responsabile della chiusura delle Linea di intervento per gli Assi 1 e 4;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico» diretta dal dottor Boccalari;

DECRETA, PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA:

1. di dichiarare la decadenza totale dall'agevolazione concessa di € 49.167,17 alla società Next Industries s.r.l., ai sensi dell'art. 14 e in base all'art.5, 1° comma del decreto n. 4877 del 12 giugno 2015 di approvazione del Bando;

2. di concedere la rateizzazione del debito alla società Next Industries Srl per €49.167,17 oltre gli interessi legali, secondo quanto indicato all'Al.1- Rateizzazione Next Industries , parte integrante del presente provvedimento;

3. di determinare in € 49.167,17 la somma da recuperare, oltre agli interessi legali maturati e maturandi dalla data di erogazione del mandato n. 3559 del 23 marzo 2016 sino alla data di effettivo pagamento;

4. di assumere accertamenti a carico del debitore indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debito-re	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
NEXT IN-DU-STRIS S.R.L.	957489	4.0500.03.7614	1.361,71	8.175,43	8.183,62	8.191,80	8.199,96	8.208,18	6.846,42
NEXT IN-DU-STRIS S.R.L.	957489	3.0300.03.8258	123,02	44,09	35,90	27,72	19,56	11,34	3,18

5. di avvertire che, la restituzione della somma mensile deve essere versata sul c/c bancario di Regione Lombardia codice IBAN IT58 Y 03069 09790000000001918 presso Banca Intesa Sanpaolo – Sportello di Tesoreria Regionale Palazzo Lombardia 20124 Milano, intestato alla Regione Lombardia, con la precisa indicazione della causale «D.G Università, Ricerca e Open Innovation -ID progetto 60316776 Linea 1.1.2.1 Azione G – rata n....» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it);

6. di avvertire che in caso di mancato pagamento di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione e l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burl;

8. di trasmettere il seguente atto all'interessato e alla Ragioneria.

Il dirigente  
Ermanno Boccalari

— • —

## PIANO RATEIZZAZIONE - SOCIETA' NEXT INDUSTRIES SRL

### DATI PRESTITO

PIANO AMMORTAMENTO

Tasso di interesse annuale:

Durata in anni:

n° di rate pagamenti per anno:

Data di inizio primo pagamento:

€ 49.167,17  
0,10%

6,0

12

15/11/2017

1 per rata annuale; 2 per rate semestrali, 4 per rate trimestrali; 12 per rate mensili

### PAGAMENTO PERIODICO

Data di inizio primo pagamento: 15/11/2017

Interessi legali maturati dal 23/3/2016 al 15/10/2017 da pagare con la prima rata € 115,04

**Prima rata comprensiva degli interessi legali maturati € 800,00**

**Rata costante periodica dalla 2° alla 72° € 684,96**

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
1	15/11/2017	€ 49.167,17	€ 4,11	€ 680,85	€ 48.486,32	€ 4,11
2	15/12/2017	€ 48.486,32	€ 4,05	€ 680,91	€ 47.805,41	€ 8,16
3	15/01/2018	€ 47.805,41	€ 3,99	€ 680,97	€ 47.124,44	€ 12,15
4	15/02/2018	€ 47.124,44	€ 3,93	€ 681,03	€ 46.443,41	€ 16,08
5	15/03/2018	€ 46.443,41	€ 3,87	€ 681,09	€ 45.762,32	€ 19,95
6	15/04/2018	€ 45.762,32	€ 3,81	€ 681,15	€ 45.081,17	€ 23,76
7	15/05/2018	€ 45.081,17	€ 3,75	€ 681,21	€ 44.399,96	€ 27,51
8	15/06/2018	€ 44.399,96	€ 3,69	€ 681,27	€ 43.718,69	€ 31,20
9	15/07/2018	€ 43.718,69	€ 3,65	€ 681,31	€ 43.037,38	€ 34,85
10	15/08/2018	€ 43.037,38	€ 3,60	€ 681,36	€ 42.356,02	€ 38,45
11	15/09/2018	€ 42.356,02	€ 3,54	€ 681,42	€ 41.674,60	€ 41,99

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
12	15/10/2018	€ 41.674,60	€ 3,48	€ 681,48	€ 40.993,12	€ 45,47
13	15/11/2018	€ 40.993,12	€ 3,42	€ 681,54	€ 40.311,58	€ 48,89
14	15/12/2018	€ 40.311,58	€ 3,36	€ 681,60	€ 39.629,98	€ 52,25
15	15/01/2019	€ 39.629,98	€ 3,30	€ 681,66	€ 38.948,32	€ 55,55
16	15/02/2019	€ 38.948,32	€ 3,24	€ 681,72	€ 38.266,60	€ 58,79
17	15/03/2019	€ 38.266,60	€ 3,18	€ 681,78	€ 37.584,82	€ 61,97
18	15/04/2019	€ 37.584,82	€ 3,14	€ 681,82	€ 36.903,00	€ 65,11
19	15/05/2019	€ 36.903,00	€ 3,09	€ 681,87	€ 36.221,13	€ 68,20
20	15/06/2019	€ 36.221,13	€ 3,03	€ 681,93	€ 35.539,20	€ 71,23
21	15/07/2019	€ 35.539,20	€ 2,97	€ 681,99	€ 34.857,21	€ 74,20
22	15/08/2019	€ 34.857,21	€ 2,91	€ 682,05	€ 34.175,16	€ 77,11
23	15/09/2019	€ 34.175,16	€ 2,85	€ 682,11	€ 33.493,05	€ 79,96
24	15/10/2019	€ 33.493,05	€ 2,79	€ 682,17	€ 32.810,88	€ 82,75
25	15/11/2019	€ 32.810,88	€ 2,73	€ 682,23	€ 32.128,65	€ 85,48
26	15/12/2019	€ 32.128,65	€ 2,67	€ 682,29	€ 31.446,36	€ 88,15
27	15/01/2020	€ 31.446,36	€ 2,61	€ 682,35	€ 30.764,01	€ 90,76
28	15/02/2020	€ 30.764,01	€ 2,57	€ 682,39	€ 30.081,62	€ 93,33
29	15/03/2020	€ 30.081,62	€ 2,52	€ 682,44	€ 29.399,18	€ 95,85
30	15/04/2020	€ 29.399,18	€ 2,46	€ 682,50	€ 28.716,68	€ 98,31
31	15/05/2020	€ 28.716,68	€ 2,40	€ 682,56	€ 28.034,12	€ 100,71
32	15/06/2020	€ 28.034,12	€ 2,34	€ 682,62	€ 27.351,50	€ 103,05
33	15/07/2020	€ 27.351,50	€ 2,28	€ 682,68	€ 26.668,82	€ 105,33
34	15/08/2020	€ 26.668,82	€ 2,22	€ 682,74	€ 25.986,08	€ 107,55
35	15/09/2020	€ 25.986,08	€ 2,16	€ 682,80	€ 25.303,28	€ 109,71
36	15/10/2020	€ 25.303,28	€ 2,10	€ 682,86	€ 24.620,42	€ 111,81
37	15/11/2020	€ 24.620,42	€ 2,06	€ 682,90	€ 23.937,52	€ 113,87
38	15/12/2020	€ 23.937,52	€ 2,00	€ 682,96	€ 23.254,56	€ 115,87
39	15/01/2021	€ 23.254,56	€ 1,95	€ 683,01	€ 22.571,55	€ 117,82

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
40	15/02/2021	€ 22.571,55	€ 1,89	€ 683,07	€ 21.888,48	€ 119,71
41	15/03/2021	€ 21.888,48	€ 1,83	€ 683,13	€ 21.205,35	€ 121,54
42	15/04/2021	€ 21.205,35	€ 1,77	€ 683,19	€ 20.522,16	€ 123,31
43	15/05/2021	€ 20.522,16	€ 1,71	€ 683,25	€ 19.838,91	€ 125,02
44	15/06/2021	€ 19.838,91	€ 1,65	€ 683,31	€ 19.155,60	€ 126,67
45	15/07/2021	€ 19.155,60	€ 1,59	€ 683,37	€ 18.472,23	€ 128,26
46	15/08/2021	€ 18.472,23	€ 1,53	€ 683,43	€ 17.788,80	€ 129,79
47	15/09/2021	€ 17.788,80	€ 1,50	€ 683,46	€ 17.105,34	€ 131,29
48	15/10/2021	€ 17.105,34	€ 1,44	€ 683,52	€ 16.421,82	€ 132,73
49	15/11/2021	€ 16.421,82	€ 1,38	€ 683,58	€ 15.738,24	€ 134,11
50	15/12/2021	€ 15.738,24	€ 1,32	€ 683,64	€ 15.054,60	€ 135,43
51	15/01/2022	€ 15.054,60	€ 1,26	€ 683,70	€ 14.370,90	€ 136,69
52	15/02/2022	€ 14.370,90	€ 1,20	€ 683,76	€ 13.687,14	€ 137,89
53	15/03/2022	€ 13.687,14	€ 1,14	€ 683,82	€ 13.003,32	€ 139,03
54	15/04/2022	€ 13.003,32	€ 1,08	€ 683,88	€ 12.319,44	€ 140,11
55	15/05/2022	€ 12.319,44	€ 1,02	€ 683,94	€ 11.635,50	€ 141,13
56	15/06/2022	€ 11.635,50	€ 0,96	€ 684,00	€ 10.951,50	€ 142,09
57	15/07/2022	€ 10.951,50	€ 0,93	€ 684,03	€ 10.267,47	€ 143,02
58	15/08/2022	€ 10.267,47	€ 0,87	€ 684,09	€ 9.583,38	€ 143,89
59	15/09/2022	€ 9.583,38	€ 0,81	€ 684,15	€ 8.899,23	€ 144,70
60	15/10/2022	€ 8.899,23	€ 0,75	€ 684,21	€ 8.215,02	€ 145,45
61	15/11/2022	€ 8.215,02	€ 0,69	€ 684,27	€ 7.530,75	€ 146,14
62	15/12/2022	€ 7.530,75	€ 0,63	€ 684,33	€ 6.846,42	€ 146,77
63	15/01/2023	€ 6.846,42	€ 0,57	€ 684,39	€ 6.162,03	€ 147,34
64	15/02/2023	€ 6.162,03	€ 0,51	€ 684,45	€ 5.477,58	€ 147,85
65	15/03/2023	€ 5.477,58	€ 0,45	€ 684,51	€ 4.793,07	€ 148,30
66	15/04/2023	€ 4.793,07	€ 0,39	€ 684,57	€ 4.108,50	€ 148,69
67	15/05/2023	€ 4.108,50	€ 0,36	€ 684,60	€ 3.423,90	€ 149,05

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
68	15/06/2023	€ 3.423,90	€ 0,30	€ 684,66	€ 2.739,24	€ 149,35
69	15/07/2023	€ 2.739,24	€ 0,24	€ 684,72	€ 2.054,52	€ 149,59
70	15/08/2023	€ 2.054,52	€ 0,18	€ 684,78	€ 1.369,74	€ 149,77
71	15/09/2023	€ 1.369,74	€ 0,13	€ 684,83	€ 684,91	€ 149,90
72	15/10/2023	€ 684,91	€ 0,05	€ 684,91	€ 0,00	€ 149,95
			€ 149,95	€ 49.167,17		